

L'Unesco dichiara il Tango argentino patrimonio dell'Umanità

La decisione presa nel corso di un meeting ad Abu Dhabi fra 400 esperti che hanno selezionato 76 candidature



Miguel Angel Zotto e Daiana Guspero, sono spesso in spettacoli nei teatri europei

ROMA - «Un Bene Culturale Immateriale» così l'Unesco ha annunciato l'inserimento del Tango argentino nel patrimonio dell'Umanità. L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura ha preso la decisione nel corso di un meeting fra 400 esperti riuniti ad Abu Dhabi per compilare una lista di arti e tradizioni da salvaguardare. Sono l'Argentina e l'Uruguay che congiuntamente avevano avanzato la proposta, visto che la storia di questo ballo è strettamente legata a quella del Rio de la Plata, il fiume che divide i due paesi. Il Comitato intergovernativo per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco ha selezionato 76 candidature su un totale di 111, presentate da 35 Paesi.

IL BALLO DELLA SEDUZIONE - E' così premiato il ballo della seduzione perché «personifica sia la diversità culturale, sia il dialogo. Rappresenta l'essenza di una comunità e pertanto merita di essere salvaguardato». L'origine del Tango risale al principio del Novecento quando sulle sponde del Rio della Plata giungevano immigrati europei tra i quali italiani, tedeschi e spagnoli che mescolavano le loro culture a quelle

delle popolazioni locali e delle comunità di origine africana che giungevano dal Centro America. La musica e il ballo sono il risultato di una miscela di ritmi e melodie con una forte componente nostalgica e sentimentale dove lo strumento caratteristico è il Bandoneon. Tra i compositori gli italiani come Di Sarli, Pugliese e De Caro, tutti figli di immigrati, hanno fornito un forte contributo. Le parole delle canzoni sono spesso in lunfardo, il gergo parlato nel porto di Buenos Aires dai malavitosi, per non farsi capire. Ma le storie raccontate nel tango sono legate anche a quella cultura della strada, dei combattimenti con i coltelli e delle forti passioni, raccontati nei testi di Evaristo Carriego e Jorge Luis Borges. Una cultura che viene dal basso ma che è stata esportata nei salotti aristocratici francesi prima di tutti da Carlos Gardel negli anni '30.

IL TANGO NEL MONDO - Oggi la musica di Carlos Gardel e Astor Piazzola viene ballata e cantata non solo in Argentina e in Uruguay ma in tutto il mondo, grazie anche alla sua fusione con l'elettronica e rock suonata da gruppi come "Gotan Project" o "Bajofondo tango club". Anche in patria il successo e il consumo del tango crescono di giorno in giorno: ogni anno partecipano al Festival di Buenos Aires più di 200 mila persone. Nella scorsa edizione di agosto, 400 coppie di ballerini provenienti da tutto il mondo hanno gareggiato per aggiudicarsi il "mundial" nella capitale argentina, dove ha vinto una coppia di ballerini giapponesi. Le milonghe, i locali dove si suona e balla il tango sono sempre pieni di argentini, come di turisti provenienti da tutto il mondo. Il turismo 'tanguero' comincia ad essere molto importante negli ultimi anni, fioriscono gli alberghi tematici e il giro d'affari legato al ballo. Ma anche fuori dall'Argentina le sale da ballo si moltiplicano e le iscrizioni ai corsi aumentano di anno in anno. In Europa i paesi dove i ballerini sono più numerosi sono l'Italia e la Germania. In alcune città come Roma le sale sono aperte ogni sera e c'è solo da scegliere quella più vicina.



Mauro Zompa e Sara Masi di Montecatini Terme sono arrivati quarti al Mundial di agosto (Foto Afp)

Musica: Unesco, tango e' patrimonio umanita'

mercoledì 30 settembre 2009

(ANSA) - BUENOS AIRES, 30 SET - Il tango e' 'patrimonio culturale dell'umanita': lo ha deciso il Comitato intergovernativo dei patrimoni intangibili dell'Unesco. Il tango e' stato scelto dai circa 400 esperti che hanno esaminato centinaia di candidature. Quella del Rio de la Plata, hanno precisato, e' una musica che 'rappresenta e promuove la diversita' culturale e il dialogo'. Sia l'Argentina sia l'Uruguay si erano da tempo adoperate a livello internazionale al fine di ottenere il riconoscimento.

<http://www.ilsussidiario.net/articolo.aspx?articolo=39755#>



Unesco dichiara il tango patrimonio culturale dell'umanita'

mercoledì 30 settembre 2009, ore 18:25

Il tango è un patrimonio culturale dell'umanità: lo ha deciso il Comitato Intergovernativo dei Patrimoni intangibili dell'Unesco, che ha adottato anche i canti vedici indiani e il teatro giapponese Kabuki. Hernan Lombardi, ministro della Cultura del governo regionale di Buenos Aires, si è detto...

<http://www.gregnotizie.it/unesco-dichiara-il-tango-patrimonio-culturale-dellumanita/>

L'ECO DI BERGAMO.it

Unesco dichiara il tango patrimonio culturale dell'umanità



Unesco dichiara il tango patrimonio culturale dell'umanità Governo regionale Buenos Aires: molto orgogliosi

Dubai, 30 set. (Ap) - Il tango è un patrimonio culturale dell'umanità: lo ha deciso il Comitato Intergovernativo dei Patrimoni intangibili dell'Unesco, che ha adottato anche i canti vedici indiani e il teatro giapponese Kabuki. Hernan Lombardi, ministro della Cultura del governo regionale di Buenos Aires, si è detto "molto orgoglioso" della decisione dell'Unesco: il tango è infatti nato verso la fine dell'Ottocento nella regione del Rio de la Plata e la sua candidatura è stata presentata congiuntamente dalla capitale argentina e dall'uruguaiana Montevideo.

http://www.ecodibergamo.it/stories/apcom/92749_unesco_dichiara_il_tango_patrimonio_culturale_dellumanit/#

l'Unità

Musica: Unesco, tango e' patrimonio umanita'

(ANSA) - BUENOS AIRES, 30 SET - Il tango e' 'patrimonio culturale dell'umanita': lo ha deciso il Comitato intergovernativo dei patrimoni intangibili dell'Unesco. Il tango e' stato scelto dai circa 400 esperti che hanno esaminato centinaia di candidature. Quella del Rio de la Plata, hanno precisato, e' una musica che 'rappresenta e promuove la diversita' culturale e il dialogo'. Sia l'Argentina sia l'Uruguay si erano da tempo adoperate a livello internazionale al fine di ottenere il riconoscimento.

http://www.unita.it/newsansa/54136/musica_unesco_tango_e_patrimonio_umanita



Unesco,tango e' patrimonio umanita'

Notizia del 30 settembre 2009 - 16:29

'Rappresenta e promuove la diversita' culturale e il dialogo'

(ANSA) - BUENOS AIRES, 30 SET - Il tango e' 'patrimonio culturale dell'umanita': lo ha deciso il Comitato intergovernativo dei patrimoni intangibili dell'Unesco. Il tango e' stato scelto dai circa 400 esperti che hanno esaminato centinaia di candidature. Quella del Rio de la Plata, hanno precisato, e' una musica che 'rappresenta e promuove la diversita' culturale e il dialogo'. Sia l'Argentina sia l'Uruguay si erano da tempo adoperate a livello internazionale al fine di ottenere il riconoscimento

<http://magazine.libero.it/ansa/musica/generali/ne.php?id=11343557>

BUENOS AIRES - Il tango è entrato a far parte del patrimonio culturale - immateriale - dell'Unesco. Lo ha annunciato oggi, mercoledì, Hernan Lombardi, il ministro della cultura argentino, il quale ha espresso il suo orgoglio.

<http://plus.cdt.ch/cultura-e-spettacoli/notizie/12348/il-tango-e-patrimonio-dell-unesco.html>

IL GAZZETTINO.it

Il tango diventa patrimonio dell'umanità «Promuove il dialogo e la diversità»



BUENOS AIRES (30 settembre) - L'Unesco promuove il tango: è un bene dell'umanità perché «personifica sia la diversità culturale sia il dialogo, rappresenta l'essenza di una comunità e pertanto merita di essere salvaguardato».

Il tango nacque all'inizio del 900, dall'incontro fra la cultura creola e le migliaia di immigrati che dall'Europa venivano a vivere e lavorare nei sobborghi di Baires e altre città. Era una valvola di sfogo. E grazie al lavoro di musicisti come Ignacio Varchausky, che lavorano per rivitalizzare l'ingente patrimonio culturale tramite la digitalizzazione dei vecchi vinili, ha conquistato il mondo. Anche perché come ha scritto il maestro tanghero Horacio Ferrer, il tango «è anzitutto un modo di vivere, di sentire e di muoversi».

Dall'Argentina e dall'Uruguay, la musica di Carlos Gardel e Astor Piazzola è stata esportata in tutto il mondo, grazie anche alla sua fusione con l'elettronica e rock suonata da gruppi come Gotan Project o Bajofondo tango club. Ogni anno partecipano al Festival di Buenos Aires più 200 mila persone, 400 coppie di ballerini provenienti da tutto il mondo competono per aggiudicarsi il 'mundial' nella capitale argentina.

E nasce anche un turismo ad hoc, dedicato proprio al tango: fioriscono gli alberghi tematici e il giro d'affari legato al ritmo rioplatense diventa sempre più importante. Anche se c'è chi denuncia una certa superficialità nella moda del tango. «All'estero - spiega la cantante Susana Rinaldi - sempre più persone ballano il ritmo di una musica della quale non capiscono le parole».

<http://www.gazzettino.it/articolo.php?id=75094&sez=SPETTACOLO>

ANSA.IT

Tango patrimonio dell'umanità

Il ballo latino è stato scelto dai circa 400 esperti dell'Unesco



Il tango diventa patrimonio dell'umanità

BUENOS AIRES - Il tango è stato dichiarato, insieme alle musiche e ritmi di altri paesi, "patrimonio culturale dell'umanità": lo ha deciso il Comitato intergovernativo dei patrimoni intangibili dell'Unesco, l'agenzia Onu per la cultura, la scienza e l'educazione, durante un incontro ad Abu Dhabi. Il tango è stato scelto dai circa 400 esperti dell'Unesco, che hanno esaminato centinaia di candidature. Quella del Rio de la Plata, hanno precisato, è una musica che "rappresenta e promuove la diversità culturale e il dialogo". Sia l'Argentina sia l'Uruguay si erano da tempo adoperate a livello internazionale al fine di ottenere il riconoscimento.

A rendere nota a Buenos Aires la decisione dell'Unesco è stato l'assessore alla cultura della capitale argentina, Hernan Lombardi: "é il riconoscimento, e allo stesso anche l'impegno, per continuare a promuovere la diffusione dei diversi stili del tango, tramite la musica, il canto, il ballo e la poesia". "Il tango, ha aggiunto Lombardi, ormai è uno degli emblemi della nostra identità, della vita culturale del Rio de la Plata, e non è solo musica, visto che, con modalità diverse, coinvolge ogni giorno di più la danza, il teatro, il cinema e la poesia".

http://www.ansa.it/web/notizie/rubriche/cultura/2009/09/30/visualizza_new.html_963755523.html

SABATOSERA ONLINE

L'INFORMAZIONE S-CONFINATA

30 settembre 2009 | 12:02

Unesco: il tango diventa patrimonio culturale dell'umanità con il Kabuki e i Veda

Buenos Aires. Il tango è stato dichiarato patrimonio culturale dell'umanità assieme ai canti vedici indiani e al teatro Kabuki. Lo ha deciso il Comitato Intergovernativo dei Patrimoni intangibili dell'Unesco. "Sono molto orgoglioso" ha detto Hernan Lombardi, ministro della Cultura del governo di Buenos Aires. Il tango infatti ha avuto origini verso la fine dell'Ottocento nella regione del Rio de la Plata e la sua candidatura è stata presentata congiuntamente dalla capitale argentina e dall'uruguayana Montevideo.

http://www.sabatoseraonline.it/home_ssol.php?site=1&n=articles&category_id=16&article_id=121249&l=it

Rotta a Sud Ovest

Il tango è Patrimonio Culturale dell'Umanità

Il tango è di tutti, titola *El Pais* di Montevideo nella Home Page del suo sito web. Più o meno l'incipit di un analogo articolo di *Clarín* di Buenos Aires: *Dei porteños, degli argentini, di tutti*. Finiranno adesso le dispute tra uruguayani e argentini sul tango, se è argentino o uruguayano? Chi lo sa. Questi sono soprattutto giorni di festa "per due popoli fratelli", come li ha definiti euforicamente il direttore municipale della Promozione Culturale di Montevideo Eduardo León Duter: il tango è stato appena dichiarato Patrimonio della Cultura Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO, negli Emirati Arabi Uniti. Ed è tutto il Rio de la Plata a celebrare il successo. "Il primo bene immateriale dell'elenco di 111 proposte ad essere stato approvato è stato il tango" scrive *El Pais* uruguayano "I delegati sono scoppiati in un grande applauso, i rappresentanti dei governi delle città di Montevideo e di Buenos Aires sono balzati in piedi. Il Ministro della Cultura del governo *porteño* Hernán Lombardi e il direttore municipale della Promozione Culturale di Montevideo Eduardo León Duter sono stati gli incaricati del ringraziamento al riconoscimento: "In questo momento, in una milonga di Montevideo o Buenos Aires, una *paica* e un *milonguero* si stringono in un *firulete* al ritmo di un tango" ha detto Duter".

Sebbene litighino da decenni sulla paternità del tango, argentini e uruguayani hanno presentato insieme la candidatura all'UNESCO e insieme l'hanno difesa. "Per molte espressioni culturali in pericolo questo riconoscimento è una garanzia di sopravvivenza." sottolinea il quotidiano argentino *La Nación* "Non sembra essere questo il caso del tango. Per argentini e uruguayani rafforza l'impegno alla protezione e diffusione del genere. Al presentare la richiesta entrambi i governi si sono impegnati a misure concrete davanti alla comunità internazionale, come la creazione dell'Orchestra del Rio de la Plata, il riscatto delle partiture dell'orchestra tipica del tango tradizionale, la formazione del Ballet de Tango de Buenos Aires e un programma di studio per giovani liutai affinché continuino a fabbricare *bandoneones*. Gli Stati si sono obbligati a destinare a questo 3 milioni di dollari. L'UNESCO ha dato loro un termine di realizzazione. In quanto alle due città, saranno come una vetrina, dicevano ieri i loro rappresentanti". E' *El Pais* che racconta con

maggiori dettagli l'impegno di Montevideo e Buenos Aires per la diffusione del tango: "I governi delle due città rioplatensi hanno ideato un "corridoio culturale" con uno scambio permanente di artisti. Cosa che si è cominciata ieri stesso, nella spianata municipale, con lo spettacolo del trio La Yunta, e che continua il prossimo sabato a Buenos Aires, che riceve l'orchestra tipica Fernández Fierro e lì si esibiranno anche Malena Muyala e Ruben Rada. Successivamente le due città diffonderanno un elenco di "caffè e bar notevoli" in cui si può godere del tango, cantato e ballato. "Stiamo anche lavorando alla creazione di un Museo del Tango a Montevideo, per il quale abbiamo già varie offerte di locali" ha informato Duter. Domani (*oggi NdRSO*) verrà presentato il *Catálogo de las Milongas* di Montevideo, una pubblicazione di orientamento per il turista, che gli permetterà di conoscere i posti in cui si *milonguea*."

Il riconoscimento al tango è stato festeggiato da tutti i delegati e la notizia si è sparsa in pochi minuti in tutto il web, non solo ispanico. "E' che il tango è molto popolare in tutto il mondo" ha commentato l'emiro Awad Ali Saleh Al Musabi, presidente del Comitato di Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale che ha fatto del tango un bene di tutta l'umanità.

http://rottasudovest.blog.lastampa.it/rotta_a_sud_ovest/2009/10/il-tango-e-patrimonio-culturale-dellumanita.html

17:51 30.09.2009



Anche il tango nella lista dell'UNESCO

Il tango è entrato ufficialmente mercoledì a far parte del patrimonio immateriale dell'umanità, secondo la volontà dei delegati dell'UNESCO riuniti ad Abu Dhabi. In Argentina e Uruguay, dove il ballo è nato all'inizio del ventesimo secolo, sono previsti grandi festeggiamenti per celebrare l'avvenimento. Un'altra sessantina di pratiche, conoscenze, rituali e simili sono state nel contempo iscritte nella lista, voluta per preservarle dal degrado e dall'oblio. L'elenco comprende, ad esempio, i pupi siciliani e presto potrebbe esservi inserita la gastronomia francese.

http://www.bluewin.ch/it/index.php/134.183267/Anche_il_tango_nella_lista_dellUNESCO/it/entertainment/stxt/

la Repubblica.it

Baires celebra il tango

(4 ottobre 2009)

Dopo che l'Unesco lo ha dichiarato "Patrimonio Culturale Internazionale dell'Umanità" è festa nella capitale argentina: si suona e si balla per strada

Vedi video:

<http://tv.repubblica.it/copertina/baires-celebra-il-tango/37634?video=&pagefrom=2>

Il tango diventa "doc" L'Argentina chiede che l'Unesco riconosca e tuteli il tradizionale ballo nato a metà dell'800

Il tango diventa "doc" L'Argentina chiede che l'Unesco riconosca e tuteli il tradizionale ballo nato a metà dell'800

BUENOS AIRES, 16 NOVEMBRE - Per molti Argentina è sinonimo di tango. Così il paese sudamericano ha avviato una campagna per tutelare questa danza nazionale. Dopo il calcio il tango è certamente per l'Argentina uno dei maggiori "prodotti" culturali di esportazione. Il governo vuole che quindi sia riconosciuto dall'Unesco. "Il tango è un elemento essenziale della nostra anima e della nostra cultura" ha dichiarato il presidente argentino Fernando de la Rúa per sottolineare come il tango sia divenuto una parte importante dell'identità nazionale del paese.

Celebrato dal cinema e divenuto un fenomeno della moda e del costume, il tango è nato a metà del '800 tra la classe lavoratrice dei sobborghi di Buenos Aires. E presto è divenuto un vero e proprio modo di vivere per una classe sociale costituita da contadini, immigrati e personaggi vari che vivevano ai margini della società. Dopo questa fase iniziale in cui il tango era riservato a pochi, il ballo divenne una forma di arte e di espressione corporea per eccellenza. Si affermarono così artisti professionisti e il tango si diffuse progressivamente in Europa e nel resto del mondo.

Oggi il tango è diventato estremamente popolare. Basta navigare in Rete per trovare centinaia e centinaia di pagine web dedicate al ballo argentino. Dai siti amatoriali dei semplici appassionati a quelli specifici di ballerini professionisti. Per non parlare del proliferare di scuole e istituzioni che si occupano di diffondere video, immagini e materiale di ogni genere.

<http://quotidianonet.ilsole24ore.com/2000/11/29/1511341-Il-tango-diventa--quotdoc-quot.shtml>

Il sito dell'UNESCO:

<http://www.unesco.it/SitoFrancese/Primo%20pianoF/National%20Commissions.htm>